



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito di richiesta di Nulla Osta

(artt. 6, 11 e 13 Legge 394/91 e s.m.i.)

N° 165

Del 12.09.2018

OGGETTO: PROGETTO PER RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. SITO IN FRAZIONE BALZO DA DESTINATE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO - F. 25 PART. 669 - RICHIEDENTE: U.S.R. MARCHE PER CONTO DEL COMUNE DI MONTEGALLO (Pr. 243/18)

IL DIRETTORE

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dal quale si rileva la necessità di provvedere ad adottare il presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

Visto il D.M. 3.2.1990, art.4, comma 1°;

Vista la Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06.12.1991 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 06.08.1993;

Viste le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000, n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n.SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

Visto lo Statuto del Parco;

Viste le disposizioni relative al rilascio dei nulla osta di cui all'art. 13 della Legge 394/91 adottate dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 29.03.1994, e s.m.i.;

Ritenuto inoltre, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare il seguente provvedimento;

Per quanto di competenza e fatto salvo il diritto dei terzi.

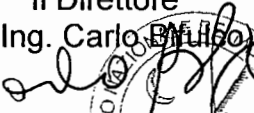
RILASCIARE IL NULLA OSTA

All' U.S.R. MARCHE per conto del Comune di Montegallo (AP) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 4 del D.M. 03.02.1990 e dagli artt. 6, comma 4, e 13 della legge 394/91, nonché dall'art.1 comma 7 del D.P.R. 06.08.93 e dall'art.11 comma 3 della legge 394/91, nulla osta alla realizzazione degli interventi di ripristino danni con miglioramento sismico dell'edificio comunale E.R.P. sito in frazione Balzo da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - Comune di Montegallo, F. 25 part. 669, come da documentazione presentata a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni oltre quelle che eventualmente verranno impartite dagli altri Enti competenti:

- i moduli fotovoltaici dovranno avere celle e cornici di colore scuro (marrone o nero) e vetro antiriflesso

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il Direttore
(Ing. Carlo Brusaporci)



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Allegato al Nulla Osta

Premesso:

- Che ai sensi e nel rispetto della normativa citata in oggetto è stata esaminata la richiesta presentata dall' U.S.R. Marche per conto del Comune di Montegallo, pervenuta in data 10.09.2018 prot. 5797, tendente ad ottenere il Nulla osta ai sensi del D.M. 03.02.1990 e della Legge 06.12.1991 n.394 e s.m.i.;
- Che tale richiesta è relativa al progetto per ripristino danni con miglioramento sismico dell'edificio Comunale E.R.P. sito in frazione Balzo da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo – Comune di Montegallo – Fg. 25 part. 669

Preso atto che l'area interessata dagli interventi ricade:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "Ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990;
- per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) gli stessi risultano individuati in zona "D1 in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane" e dove tra gli interventi ammissibili risultano ricompresi quelli di RQ (*Riqualificazione*): *comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento e tra gli usi compatibili risultano presenti gli usi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;*
- all'esterno della Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS);

Considerato che con deliberazione del Consiglio Direttivo n.35 del 14.07.2008, veniva tra l'altro confermato *"che la normativa vigente e gli altri strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, rappresentano lo strumento di indirizzo per l'istruttoria e le determinazioni da assumere in merito alle richieste di nulla osta, autorizzazioni e pareri, nel rispetto della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/15130 del 25.09.2000."*

Tenuto conto che, come riportato nella documentazione progettuale a cura dell'ing. Pasquale Ubaldi, sono previsti i seguenti interventi:

- Rimozione copertura in cemento - amianto;
- Demolizione solaio di copertura, solaio sottotetto e solaio piano primo e realizzazione nuove strutture orizzontali quali solaio di piano, di copertura, solette rampanti per scale, aggetti
- Demolizione tramezzature interne e ricostruzione di strutture verticali quali muri, tramezzi, architravi, davanzali, finestre etc;
- Nuovo intonaco + stilatura dei giunti ove necessaria + rinzaffi;
- Intonaco grezzo ove necessario per complanarità muratura esterna;
- Regolarizzazione aperture nuovi infissi, nuove soglie e davanzali;

- Realizzazione infissi in legno e ringhiere in ferro battuto
- Realizzazione rivestimento a cappotto, spessore 12 cm previo recupero del sottofondo con intonaco e riempitura ove precedentemente demolito;
- Realizzazione nuova scala esterna in cemento armato, rivestita in pietre naturali e con ringhiera in ferro;
- Fascia in pietra naturale a protezione del cappotto esterno;
- Rifacimento impianto termico;
- Realizzazione impianto fotovoltaico totalmente integrato;
- Lavori di sistemazione esterna (marciapiedi, pavimentazione, predisposizione secondo ingresso;

Considerato inoltre che:

- le opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo conto della localizzazione e dell'entità, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art. 11, c.3 della L. 394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);
- tale opera appare coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;

Ravvisata la necessità di emanare il presente provvedimento di nulla osta ai sensi della L. 394/1991;

Visti:

- lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- le disposizioni relative al rilascio del nulla osta di cui all'art. 13 della Legge 394/91 adottate dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 29.03.1994, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 03.02.1990;
- il D.P.R. 06.08.1993;
- il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- la nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale, tra l'altro, si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura n. SCN/ID/96/10193 del 31.07.1996 e n.4064.01.P.94 del 26.09.1994 dalle quali emerge che questo Ente Parco dovrà emettere il proprio provvedimento dopo che sia stato compiuto ogni altro atto del relativo procedimento autorizzativo;
- le note del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n. SCN/3D/2000/10067 del 15.06.2000 e n. SCN/3D/2000/15613 del 02.10.2000;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi

SI PROPONE

Di rilasciare all' U.S.R. MARCHE per conto del Comune di Montegallo (AP) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 4 del D.M. 03.02.1990 e dagli artt. 6, comma 4, e 13 della legge 394/91, nonché dall'art.1 comma 7 del D.P.R. 06.08.93 e dall'art.11 comma 3 della legge 394/91, nulla osta alla realizzazione degli interventi di ripristino danni con miglioramento sismico dell'edificio comunale E.R.P. sito in frazione Balzo da destinare al soddisfacimento del bisogno abitativo - Comune di Montegallo, F. 25 part. 669, come da documentazione presentata a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni oltre quelle che eventualmente verranno impartite dagli altri Enti competenti:

- i moduli fotovoltaici dovranno avere celle e cornici di colore scuro (marrone o nero) e vetro antiriflesso;

Di evidenziare nel provvedimento la possibilità di proporre ricorso giurisdizionale come per Legge.

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile

Ing. Valentina Lepore

